



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



CITTA' DI POTENZA

U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 3297/2024 DEL 31/12/2024

N° DetSet 765/2024 del 23/12/2024

Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO

OGGETTO: PNRR Missione 5 Componente 2 Inv. 1.2: istruttoria di coprogettazione di un progetto finalizzato a fornire “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”. Approvazione Progetto Definitivo e Convenzione

CIG: B185D8E63E

CUP: B24H22000080006

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3297/2024, composta da n°..... facciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

Visto

- il Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022, il quale prevede:
 - tra i suoi obiettivi strategici anche lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili e promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari del sistema, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività;
 - tra le aree tematiche, il tema chiave "Accompagnamento verso l'autonomia abitativa e/o lavorativa", con relativa scheda di intervento n. 6, finalizzata a creare opportunità di lavoro per persone con disabilità e a favorire l'acquisizione di competenze sociali e personali.

Richiamati i seguenti atti

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi; per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Richiamata, inoltre, la seguente normativa:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- l’art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

- la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 194 del 9 marzo 2017 “Art. 10, comma 1 lettera i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione definitiva del Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n. 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente”.

Preso atto

- che l'Ambito Sociale Territoriale Città di Potenza ha presentato una proposta progettuale in risposta all'Avviso Pubblico 1/2022 finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale degli ATS Città di Potenza e Marmo-Platano-Melandro;
- che la proposta progettuale candidata dall'Ambito Sociale Territoriale Città di Potenza, nell'ambito dell'investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” è stata ammessa a finanziamento con il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, per un importo di € 715.000,00;
- che nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore;
- che con Determinazione dirigenziale RCG n° 981/2024 del 06/05/2024 n° DetSet 212/2024 del 06/05/2024 è stato disposto di avviare una procedura pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti ETS disponibili a coprogettare con il Comune di Potenza gli interventi e i servizi da finanziare con le risorse del PNRR, Misura 5, Componente 2, Intervento 1.2 e, conseguentemente, è stato approvato il relativo l'Avviso pubblico;
- che, in esito al suddetto Avviso, alla scadenza della presentazione delle istanze, sono pervenute n. 2 domande di partecipazione all'avviso pubblico de quo:

	Soggetto richiedente	Istanza protocollo
1.	Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba con sede in Potenza a V.le Dante Alighieri n. 160, C.F./P.Iva 01740850761	n. 66671/2024 del 21/06/2024
2.	Società Coop. CS Cooperazione e Solidarietà Consorzio Cooperative Sociali, con sede in Potenza alla Via del Seminario Maggiore, 115, C.F./P.Iva: 01007820762	n. n. 66648/2024 del 21/06/2024

Considerato

- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 1625/2024 del 08/07/2024 - DetSet 345/2024 del 08/07/2024 si è proceduto alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso suindicato;
- che, come da relazione della Responsabile del procedimento, in atti al prot. n. 0072342/2024 del 08/07/2024, le sopra indicate istanze sono state ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione;
- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 1825/2024 del 30/07/2024 - N° DetSet 397/2024 del 30/07/2024 si è, quindi, provveduto all'approvazione dei Verbali del 11/07/2024 e 25/07/2024 redatti dalla Commissione valutatrice, della formazione della graduatoria e della contestuale ammissione alla fase di coprogettazione del seguente soggetto proponente : Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba con sede in Potenza a V.le Dante Alighieri n. 160, C.F./P.Iva 01740850761.
- che il predetto soggetto proponente, soggetto capofila, è in partenariato con il seguente soggetto : Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale, con sede in Potenza, Corso Umberto I 61 , P. IVA : 01169850763 - CF : 96016970764.

Rilevato

- che, in ossequio a quanto previsto dall'Avviso pubblico in argomento, si è dato avvio all'attività di co-progettazione per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione;
- che, a tal fine, il Tavolo di co-progettazione costituito dai referenti dell'Amministrazione comunale, della Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba e del partner di progetto Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale, si è riunito nelle date del 22/08/2024, del 25/09/2024, del 31/10/2024 e del 06/12/2024 come risulta dai rispettivi Verbali n°1, n° 2, n° 3 e n° 4, allegati al presente provvedimento.

Considerato

- che la finalità del Tavolo di co-progettazione è quella di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento, individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione procedente, come integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nei Tavoli di coprogettazione stessi;
- che il Tavolo di co-progettazione ha dato esito positivo e si è pervenuti alla definizione di un Progetto Definitivo (PD) comprensivo del piano finanziario, e delle "Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento A) Progetto individualizzato, B) Abitazione, C) Lavoro" acquisiti al Protocollo dell'Ente al n. 0123918/2024 del 06/12/2024, avente ad oggetto la messa a regime di un progetto

finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale degli ATS Città di Potenza e Marmo-Platano-Melandro;

- che l'importo complessivo delle risorse occorrenti per la realizzazione del Progetto a cura del Soggetto attuatore ammonta a € 594.911,24;
- che unitamente al Progetto definitivo sono state definite in coprogettazione le "Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento A) Progetto individualizzato, B) Abitazione, C) Lavoro", allegate al presente provvedimento;
- che con Deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 23/12/2024 sono state approvate le citate Linee guida e deliberata la concessione a titolo gratuito dell'immobile comunale sito in Contrada Marrucaro adibito all'ospitalità di persone con disabilità all'interno del finanziamento di cui trattasi.

Atteso

- che, ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso di pubblico, a conclusione della "Fase 2 – Co-progettazione", caratterizzata dall'approvazione del progetto definitivo condiviso, occorre procedere, alla stipula di apposita Convenzione tra l'Amministrazione ed il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi;
- che il responsabile del procedimento la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- che il responsabile del procedimento ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 0123540/2024 del 05/12/2024 che le verifica sul possesso dei requisiti in capo alla Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba e al partner di progetto Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale sono concluse ed agli atti mentre sono in corso quelle inerenti l'Antimafia;
- che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011 nei casi di urgenza è possibile procedere alla sottoscrizione della Convenzione anche in assenza dell'informazione antimafia con previsione nella medesima di condizione risolutiva;
- che ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico di riferimento i soggetti proponenti il progetto selezionato si sono costituiti in ATS e possono pertanto procedere alla stipula della Convenzione.

Visto

lo schema di Convenzione per la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Ritenuto

- meritevole di approvazione il Progetto Definitivo (PD) in quanto rispetta i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione;
- di approvare le "Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento A) Progetto individualizzato, B) Abitazione, C) Lavoro";
- di procedere alla stipula della Convenzione anche in pendenza dell'informazione antimafia con previsione nella medesima di condizione risolutiva.

Dato atto

- che il CUP associato alla presente procedura è B24H22000080006;
- che il CIG associato è : B185D8E63E;
- che le risorse per le attività in coprogettazione, pari a € 594.911,24, trovano la seguente copertura:
 - € 211.826,66 sull'impegno prenotato pluriennale n. 286/2023;
 - € 148.084,58 sull'impegno prenotato n. 289/2023;
 - € 235.000,00 sull'impegno prenotato pluriennale n. 287/2023
- che del predetto importo è da accertare in entrata la somma di € 173.826,66 sul cap. entrata n. 420981.012 di cui al preaccertamento pluriennale n. 47/2023, e la somma di € 235.000,00 sul cap. entrata n. 252110.003 di cui al preaccertamento pluriennale n. 48/2023

Dato atto, altresì

- che con la Delibera di Giunta comunale n. 32 del 15/03/2024 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;
- che con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/03/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 del Comune di Potenza;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 05/04/2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;
- che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 10/04/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e successive deliberazioni di variazione;
- che con Delibera di Giunta comunale n. 174 del 06/06/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, della Responsabile del procedimento, dott.ssa Marilene Ambroselli, e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello, rispetto all'adozione del presente atto,

con riferimento alla normativa vigente, ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

- che il presente atto è idoneo al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento;
- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica dell'attuale provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.m.;
- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy e nel rispetto dei termini del procedimento previsti.

Visti

1. lo Statuto Comunale;
2. il D.Lgs 267/2000;
3. la L. 241/90
4. il D. Lgs. 33/2013.

Richiamato il decreto del Sindaco n. 67 del 12/07/2024 di proroga dell'incarico di Dirigente dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

Tutto quanto sopra esposto

DETERMINA

1. di approvare i Verbali n°1, n° 2, n° 3 e n° 4, del Tavolo di co-progettazione riunitosi nelle date del 22/08/2024, del 25/09/2024, del 31/10/2024 e del 06/12/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che si è conclusa positivamente la procedura di co-progettazione con il soggetto ammesso a detta fase, Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba, con sede in Potenza a V.le Dante Alighieri n. 160, C.F./P.Iva 01740850761 e il partner di progetto Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale, generalizzato in premessa, relativa alla messa a regime di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale degli ATS Città di Potenza e Marmo-Platano-Melandro;
3. di approvare il Progetto Definitivo (PD), comprensivo del piano finanziario, acquisiti al Protocollo dell'Ente al n. 0123918/2024 del 06/12/2024, così come scaturito in sede di Tavolo di co-progettazione;

4. di dare atto che con Deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 23/12/2024 sono state approvate le “Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento A) Progetto individualizzato, B) Abitazione, C) Lavoro”, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5. di individuare, quale partner del Comune di Potenza per la co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” la Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba con sede in Potenza a V.le Dante Alighieri n. 160, C.F./P.Iva 01740850761, soggetto capofila, unitamente al partner di progetto Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale, con sede in Potenza, Corso Umberto I 61 , P. IVA 01169850763 - CF 96016970764;

6. di impegnare in favore della Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba, sopra generalizzata e Soggetto capofila, la somma di €594.911,24, imputandola come segue:

- € 211.826,66 sull'impegno prenotato pluriennale n. 286/2023;
- € 148.084,58 sull'impegno prenotato n. 289/2023;
- € 235.000,00 sull'impegno prenotato pluriennale n. 287/2023

7. di accertare in entrata la somma di € 173.826,66 sul cap. entrata n. 420981.012 di cui al preaccertamento pluriennale n. 47/2023 e la somma di € 235.000,00 sul cap. entrata n. 252110.003 di cui al preaccertamento pluriennale n. 48/2023;

8. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto dell'inserimento della clausola risolutiva in caso di esito negativo dell'informazione antimafia;

9. di dare atto che i soggetti proponenti il progetto selezionato si sono costituiti in ATS e possono pertanto procedere alla stipula della Convenzione;

10. di stabilire di procedere alla stipula della Convenzione anche in pendenza dell'informazione antimafia in capo a Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba e Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale;

11. di dare atto che il CUP associato alla presente procedura è B24H22000080006;

12. di dare atto che il CIG associato è : B185D8E63E;

13. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto e che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del responsabile di procedimento dott.ssa Marilene Ambroselli e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello:

- a) non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 c. 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;
- b) non ricorrono le cause di astensione previste dall'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;
- c) non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento:
- è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e con l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'U.D. Bilancio e Partecipate;
 - è pubblicato all'Albo pretorio online per 15 gg. consecutivi;
 - è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26, 27 e 30 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'all. n. 3 al PIAO di cui alla DGC n. 135 del 30/04/2024, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune sotto sezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Sovvenzioni, contributi e vantaggi economici" e "Patrimonio Immobiliare".

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

VERBALE

Seduta del 22/08/2024

L'anno 2024 il giorno 22 del mese di agosto, alle ore 10,30 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunito il primo Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

Sono presenti:

per il comune di Potenza

- il dott. Giuseppe Romaniello;
- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luisa Rubino (in collegamento da remoto)

per il Soggetto attuatore

- la dott.ssa Cudemo Rossella
- il dott. Triani Giuseppe
- il dott. Tiziano Saporito

Il dott. Giuseppe Romaniello saluta i presenti e dà avvio all'incontro. Evidenzia che il percorso di coprogettazione si intraprende con la convinzione e l'auspicio di lavorare in modo efficace ed efficiente per definire e realizzare interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti nell'ambito dello specifico intervento dei percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Le parti entrano nel merito del progetto.





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



La dott.ssa Ambroselli riprende brevemente le finalità della procedura di coprogettazione all'interno dell'Avviso PNRR n. 1/2022 ovvero realizzare un'esperienza di co-housing con azioni di sostegno alle persone con disabilità agevolando i processi di autonomizzazione.

Precisa che la progettualità si connota come un percorso sperimentale che deve coniugare la possibilità di dialogo con la progettualità della struttura "Casa Antonia" attraverso servizi strutturati e continuativi di inclusione sociale e lavorativa.

Richiama il target finale di n. 12 beneficiari delle azioni progettuali, rilevando la complessità dell'Azione progettuale perché, in un'ottica di progettazione integrata, il raggiungimento degli obiettivi si ottiene attraverso le 3 linee di attività (Azione A, azione B e azione C) nel quadro normativo di riferimento del PNRR che impone su alcuni aspetti regole stringenti in tema di rendicontazione degli obiettivi, delle risorse finanziarie, di valutazione e monitoraggio.

Con il primo incontro odierno, precisa la dott.ssa Ambroselli, si inizia un lavoro congiunto volto alla definizione di una proposta progettuale in grado di raccogliere la sfida del PNRR.

Comunica che la struttura abitativa sita in C.da Marrucaro è ancora in fase di completamento dei lavori e che, ad oggi, dall'interlocuzione con gli uffici interessati si prospetta una consegna non prima del mese di dicembre p.v.

La dott.ssa Cudemo chiede precisazioni relativamente all'individuazione dei beneficiari.

A riguardo, la dott.ssa Ambroselli rappresenta che sarà oggetto di attenzione, soprattutto nel corso dei prossimi incontri, anche perché nella giornata odierna è assente la dott.ssa Zirpoli, la quale si occupa delle valutazioni dei progetti di vita individualizzati.

Nella elaborazione dei progetti di vita, l'amministrazione sta già chiedendo la manifestazione di un interesse a partecipare alla progettualità PNRR. Al prossimo tavolo, pertanto, la dott.ssa Zirpoli potrà fornire il dato circa le persone che hanno già firmato e sono state ritenute idonee a tale percorso.

E' da tenere conto, prosegue la dott.ssa Ambroselli, che dei n. 12 beneficiari, n. 2 dovranno provenire dalla platea dell'Ambito Marmo Platano Melandro partner di progetto. Sarebbe opportuno prevedere che, in seguito all'individuazione della prima platea, si possa partire con l'avvio delle attività per la definizione del progetto individualizzato specifico per la progettualità in parola. Successivamente si può valutare anche di avviare le attività dell'Azione C (fornitura strumentazione informatica e corsi di formazione) laddove i tempi di consegna della struttura dovessero prolungarsi oltre il cronoprogramma previsto. Tali attività assumerebbero, tra l'altro, un valore propedeutico e preparatorio alla costituzione del gruppo che sperimenterà la coabitazione.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prosegue ad analizzare aspetti delle diverse linee.

- **Azione A “Definizione e attivazione del progetto individualizzato per n. 12 beneficiari”:** propedeutica all'avvio delle attività progettuali è la costituzione di un'équipe multidisciplinare che procede, con la partecipazione del beneficiario, dei familiari e degli Enti del Terzo settore che li supportano, alla definizione di un progetto individualizzato, delineando lo specifico percorso di acquisizione dell'autonomia abitativa e lavorativa e i relativi sostegni necessari. Le attività di detta Linea A sono in connessione con le attività dell'UVM attivate con l'ASP.

La base dell'équipe già sussiste, grazie alla costruzione della stessa con l'Azienda sanitaria ma il percorso deve essere congiunto e va costruito e, pertanto, ci saranno momenti di raccordo tra l'équipe del servizio sociale e quella operante nella struttura.

- **Azione B “Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza per i beneficiari del co-housing in C.da Marrucaro”:** azione destinata agli ospiti dell'abitazione di C.da Marrucaro consistente nella gestione delle azioni progettuali per l'abitare, cura dell'assistenza degli ospiti e delle incombenze quotidiane, organizzazione delle attività all'interno e all'esterno della casa.

A tal riguardo, la dott.ssa Ambroselli chiede delucidazioni in merito alla proposta che nella sua formulazione prevede i pasti veicolati. Non si evince se è previsto un laboratorio di cucina.

Viene confermata la presenza di detto laboratorio. La dott.ssa Ambroselli ritiene che nel PD debba risultare in maniera importante una progressiva autonomizzazione della persona nella preparazione dei pasti ecc.

Prende la parola il dott. Triani al fine di rappresentare che detto aspetto presso Casa Antonia è stato già affrontato in modo positivo grazie alla presenza di laboratori, anche perché il cucinare in modo autonomo richiede una supervisione ed una responsabilità.

La dott.ssa Ambroselli sottolinea che occorre impostare le attività nella consapevolezza di creare un ambiente familiare e naturale, sebbene in un percorso guidato. La sede di Marrucaro ha una dimensione transitoria, ovvero deve essere strutturata per aiutare il beneficiario ad acquisire quante più autonomia possibili, in modo tale che alla fine del percorso possa anche scegliere di andare a vivere in autonomia o di avviare altre esperienze di coabitazione. Il dott. Triani ritiene che occorre ipotizzare un percorso di autonomizzazione nella preparazione dei pasti anche sostenuto da specifici corsi di formazione.

Interviene il dott. Saporito per rappresentare la possibilità di inserire un percorso formativo per la formazione dei pasti. I laboratori di cucina potrebbero essere utili anche per valutare lo stato iniziale delle capacità di autonomia delle persone beneficiarie.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



La dott.ssa Ambroselli chiede di mettere in evidenza questo aspetto in collegamento con la linea C.

In modo analogo anche per gli altri aspetti della autonomia come la cura di sé, della gestione del budget ecc

Il dott. Triani chiede se è previsto un budget di spesa per ogni utente.

La dott.ssa Ambroselli risponde che questi sono aspetti che metodologicamente vanno affrontati e condivisi e rimanda al prossimo incontro anche con la presenza della collega Zirpoli. Invita a tener conto che la coprogettazione è uno strumento dotato di flessibilità. Ci sarà la predisposizione di una Cabina di regia per il monitoraggio delle attività e, in qualsiasi momento, si potrà chiedere la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Le parti chiedono se è ipotizzabile il ricorso a pocket money. Fermo restando che le linee guida di riferimento per ogni attività devono essere sempre il Manuale Operativo per i Soggetti attuatori degli investimenti M5C2, con i suoi allegati, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Risultano utili anche le Faq per fornire orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Ufficio di piano, tuttavia, porrà specifica faq al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sull'ammissibilità del pocket money.

Le parti espongono la questione della collocazione della struttura in ambito periferico e si condivide di considerare il percorso di autonomia nello spostamento anche sotto l'aspetto di gestione delle fermate bus con ad esempio l'accompagnamento ai punti di partenza e arrivo del trasporto pubblico.

Inoltre nell'avviso è già previsto l'acquisto/noleggito di automezzo. Per questa voce occorre sempre attenersi a quanto riportato dalla Scheda tecnica (n. 3 e n. 9) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per scongiurare che la voce venga messa in discussione.

Altro aspetto da evidenziare è la compartecipazione da parte della persona. A tal proposito all'interno del percorso di coprogettazione sarà riservato uno o più tavoli alla definizione congiunta della proposta di compartecipazione alle spese abitazione da parte degli ospiti partendo dalla proposta base, ovvero di commisurarla alla situazione economica degli stessi applicando il criterio dell'ISEE, e di definizione di Linee guida per l'organizzazione (presa in carico, progetto, ecc..)

- Azione C "Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza per n. 12 beneficiari": oltre al processo di inclusione sociale, il progetto ha tra le sue finalità





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



anche l'inclusione lavorativa mediante lo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'équipe multidisciplinare, e l'attivazione di tirocini di inclusione sociale/formativi nell'ambito di una proposta di intervento complessiva.

La dott.ssa Ambroselli spiega che occorre sviluppare meglio l'aspetto dei tirocini di inclusione e mettere in evidenza la tipologia di intervento. Nell'Avviso pubblico è espressamente prevista la voce relativa alla gestione dei percorsi di accompagnamento lavorativo e di formazione in competenze digitali.

La dott.ssa Cudemo rappresenta che occorre orientarsi sulla base dei beneficiari, perché gli ospiti della sede di Marrucaro sono sicuramente portatori di disabilità differenti rispetto agli ospiti di Casa Antonia.

La dott.ssa Ambroselli evidenzia che in questa fase è necessario che nella proposta emerga l'aspetto metodologico della linea dei tirocini di inclusione e dell'accompagnamento lavorativo.

- Altre attività

Si conviene di rimandare a successivo Tavolo la condivisione di una proposta di arredo, anche alla luce di un sopralluogo presso la struttura da realizzarsi congiuntamente.

Il punto di partenza è considerare la sede di Marrucaro una vera e propria casa. L'organizzazione della stessa e l'organizzazione degli arredi deve avvenire in funzione delle diverse persone e soprattutto deve prevedere il coinvolgimento della persona. Occorre consentire al beneficiario di portare anche oggetti e mobili propri a cui è legato, ad esempio una poltrona piuttosto che un quadro, proprio per far in modo che l'ospite possa vivere gli spazi come la propria abitazione.

Inoltre, detta struttura è un bene confiscato alla mafia e, in quanto tale, deve emergere che è un presidio della legalità. Per dare risalto a detto aspetto rilevante, è opportuno sviluppare nel corso dell'anno delle iniziative aperte all'intero territorio, momenti aggregativi, eventi culturali ecc. che contribuiscano, tra l'altro, anche al conseguimento degli obiettivi del welfare generativo e comunitario.

La dott.ssa Ambroselli ricorda che per ogni acquisto occorre sempre tracciare la scelta operata che deve essere tenuta agli atti. In merito alla fatturazione, il dott. Triani chiede se occorre tener conto dell'IVA. La dott.ssa Ambroselli precisa che nel caso di specie si è di fronte ad un contributo e, pertanto, fuori dal campo IVA.

Le parti proseguono nell'analisi della proposta. Occorre inserire un punto dedicato alla individuazione della Cabina di regia e al suo ruolo.





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Inoltre, occorre sviluppare meglio il punto degli indicatori di risultato. Ovvero le parti concorderanno una proposta di indicatori che consentano di monitorare le attività (ad esempio ragionare in termini di autonomia), al netto dei target di progetto statuiti a monte dal Ministero.

Le parti concordano le seguenti date per il sopralluogo della struttura: - 4 settembre 2024 ore 11,00 o 5 settembre 2024 ore 11,00.

Per ciò che attiene il piano finanziario è necessario che venga redatto in un unico prospetto, suddiviso per linee (A, B e C) con l'indicazione dell'azione (a lato dello schema) nella quale si va ad imputare la voce di spesa. Risulta utile anche specificare in capo a chi dei Soggetti è in capo la spesa, per facilitare la verifica delle spese rendicontative.

Il Tavolo concorda la data del 25 settembre 2024, ore 10.00, per il secondo Tavolo di progettazione, con l'impegno di trasmettere qualche giorno prima l'integrazione della proposta progettuale alla luce di quanto emerso nell'incontro odierno.

Nel frattempo si concorda di realizzare degli incontri congiunti tra la referente dell'Area disabilità dei Servizi sociali, dott.ssa Luana Zirpoli, e la dott.ssa Rossella Cudemo per la definizione di una proposta metodologica di Linee guida per l'organizzazione della struttura abitativa di C.da Marrucaro, che deve comprendere anche la proposta di compartecipazione degli ospiti alle spese dell'abitazione in un'ottica di progressiva responsabilizzazione nella gestione del budget.

Alle ore 12.30, esaurita la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, viene sciolta la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Comune di Potenza

- dott. Giuseppe Romaniello

- dott.ssa Marilene Ambroselli





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- dott.ssa Luisa Rubino (in collegamento da remoto)

Il Soggetto attuatore

- dott.ssa Cudemo Rossella
- dott. Triani Giuseppe
- dott. Tiziano Saporito





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

VERBALE N. 2

Seduta del 25/09/2024

L'anno 2024 il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 10,00 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunito il secondo Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luana Zirpoli;
- la dott.ssa Mira De Lucia.

per il Soggetto attuatore

- la dott.ssa Rossella Cudemo;
- il dott. Giuseppe Triani;
- il dott. Tiziano Saporito.

Le parti entrano nel merito del progetto e di quanto definito nel corso della precedente riunione .

Il Soggetto Attuatore fornisce il piano economico redatto in un unico prospetto, suddiviso per linee (A, B e C) con l'indicazione dell'azione alla quale si va ad imputare la voce di spesa. La Dott.ssa Cudemo riferisce che l'unica modifica apportata riguarda la previsione del costo dell'energia derivante dalle pompe di calore.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il Dott. Triani condivide i preventivi ottenuti in riferimento all'acquisto/noleggio di un automezzo elettrico per il trasporto di disabili : l'importo necessario per l'acquisto è nettamente superiore al budget disponibile mentre l'ipotesi del noleggio, avendo appurato l'assenza di operatori economici disponibili ad un noleggio inferiore a 24 mesi, comporterebbe importi superiori a quanto previsto in merito dal piano finanziario di progetto (circa 80.000,00 €). E' da considerare inoltre che la potenza richiesta dal veicolo completamente elettrico è possibile solo ricaricando lo stesso presso una colonnina pubblica. Alla luce di ciò il soggetto attuatore rappresenta la volontà di rendere disponibile per le attività di progetto un veicolo ibrido noleggiato in autonomia chiedendo se è possibile ricondurre alla voce di costo "Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto" nonostante non sia stata prevista in fase progettuale. Si concorda che L'Ufficio di piano porrà specifica faq al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito alla fattibilità di tale ipotesi.

Il Dott. Triani chiede aggiornamenti circa l'avanzamento dei lavori presso la struttura abitativa sita in C.da Marrucaro.

La Dott.ssa Ambroselli riferisce che l'Ufficio tecnico preposto ha riferito di aver avviato le attività propedeutiche per l'acquisto dell'ascensore, mentre per la sistemazione del giardino esterno si valuterà con gli uffici tecnici l'ipotesi di realizzare i lavori per step in modo da poter inaugurare la struttura in condizioni ottimali. Nella giornata di domani è previsto uno specifico incontro con il Dott. Romaniello, Dirigente ad interim dell'U.D. Lavori Pubblici e reti, e il RUP per la definizione del prosieguo dei lavori.

Il Dott. Triani manifesta la volontà di interloquire con l'Ufficio tecnico per concordare alcuni aspetti relativi ai lavori nell'ambito dei quali il soggetto attuatore potrebbe apportare dei contributi ai fini del perseguimento dell'obiettivo primario di aprire la struttura quanto prima anche per scongiurare eventuali occupazioni abusive della stessa e collocare gli arredi da acquistare.

La Dott.ssa Ambroselli fa presente che è importante ipotizzare quali siano tali contributi in modo da poterli rendere noti in occasione della riunione di domani al fine di velocizzare i lavori.

Il Dott. Triani ipotizza l'utilizzo di un robottino in attesa dell'installazione dell'ascensore ma è necessario che le scale siano funzionali. Sottolinea inoltre che la stessa area verde non va ripristinata ma realizzata ex novo. Richiede inoltre alcune delucidazioni in merito ad aspetti tecnici relativi allo stato della struttura che la Dott.ssa Ambroselli si impegna a porre ai responsabili in occasione della riunione prevista per domani :

- Verifica in merito alla possibilità di cambio di destinazione d'uso del magazzino in quanto in base alla nuova normativa (Decreto Salvini) possono essere considerate abitabili le strutture con un'altezza di 2.40 metri. Ciò consentirebbe di installare i termosifoni nel seminterrato;





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Verifica in merito alla predisposizione per pannelli fotovoltaici che producono acqua calda in quanto al momento l'unica fonte di approvvigionamento per il riscaldamento sono le due pompe di calore del seminterrato con notevole aggravio di spese;
- Necessità di nominare il responsabile tecnico (cd. terzo responsabile) della pompa di calore ai fini dell'espletamento della pratica INAIL (ex ISPESL) per gli impianti termici;
- Verifica in merito alla predisposizione della linea telefonica;
- Necessità di chiarimenti in merito all'impianto di fognatura che risulta essere in attesa di Delibera di Consiglio.

La Dott.ssa Ambroselli si impegna ad aggiornare i presenti circa l'esito della riunione e in merito agli impegni assunti nella scorsa riunione la Dott.ssa Ambroselli comunica che sono state trasmesse le planimetrie in dwg ai fini della proposta di arredo e che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha risposto al quesito posto sull'ammissibilità del pocket money ritenendo ammissibili le erogazioni in forma di buoni servizio o altri titoli quali i voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi. Comunica inoltre che, come previsto, si sono svolti gli incontri congiunti tra la referente dell'Area disabilità dei Servizi sociali, dott.ssa Luana Zirpoli, e la dott.ssa Rossella Cudemo per la definizione delle Linee guida per l'organizzazione della struttura abitativa di C.da Marrucaro.

Si passa pertanto ad un approfondimento in merito al concetto di beneficiario dell'investimento 1.2 anche sulla base di quanto previsto dalla Nota MPLS n. 1997 del 7 dicembre 2023, in merito al Modello di intervento - organizzazione interna in moduli/unità (Nota MPLS n. 6855 del 26 luglio 2022) e in merito alle istruzioni per la redazione del progetto personalizzato (Nota MPLS n. 117 del 22 gennaio 2024 e all. n. 62 al Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2).

La dott.ssa Zirpoli, riferisce che nell'elaborazione dei progetti di vita, che sta avvenendo di concerto con l'Azienda sanitaria è stato rilevato l'ICF di 90 persone anche al fine di individuare le persone alle quali proporre il percorso in questione sulla base dello specifico grado di autonomia rilevato.

Il Tavolo ritiene utile verificare se, anche sulla base della possibilità che le attività legate alle 3 linee non siano necessariamente contemporanee, è possibile prevedere una durata delle attività di progetto inferiore a marzo 2026 nel caso in cui un beneficiario raggiunga in tempi più rapidi un sufficiente grado di autonomizzazione. Si ritiene pertanto utile che l'Ufficio di piano ponga una specifica faq in merito al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alle ore 12.00, esaurita la discussione, viene sciolta la riunione.





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Comune di Potenza

- dott.ssa Marilene Ambroselli
- dott.ssa Luana Zirpoli
- dott.ssa Mira De Lucia

Il Soggetto attuatore

- dott.ssa Rossella Cudemo
- dott. Giuseppe Triani
- dott. Tiziano Saporito





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

VERBALE N. 3

Seduta del 31/10/2024

L'anno 2024 il giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 10,00 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, è riunito il terzo Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luana Zirpoli;
- la dott.ssa Mira De Lucia.

per il Soggetto attuatore

- la dott.ssa Rossella Cudemo;
- il dott. Giuseppe Triani;
- il dott. Tiziano Saporito.

La Dott.ssa Ambroselli apre la riunione fornendo un aggiornamento circa l'avanzamento dei lavori presso la struttura abitativa sita in C.da Marrucaro. I procedimenti amministrativi relativi all'acquisto dell'ascensore e alla sistemazione del giardino esterno sono stati avviati dagli Uffici tecnici preposti con l'individuazione dei rispettivi RUP. Considerato che si attende, da parte della Regione Basilicata, la definizione della tempistica





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



degli interventi da ultimare a valere sui fondi Fesr e l'autorizzazione dell'utilizzo dei fondi residui da altre voci di spesa, si sottoporrà al Dott. Romaniello, Dirigente ad interim dell'U.D. Lavori Pubblici e reti, la necessità di programmare un incontro per definire un nuovo cronoprogramma dei lavori.

I presenti prendono atto dei seguenti sopralluoghi effettuati presso l'immobile di C.da Marrucaro :

- Sopralluogo del 5 settembre 2024, ore 11.00, alla presenza, per l'Ufficio tecnico Ing. Zotta, per l'Ufficio di Piano di Marilene Ambroselli e Mira De Lucia, per il Soggetto gestore di Rossella Cudemo, Giuseppe Triani, Tiziano Saporito;
- Sopralluogo del 30 ottobre 2024, ore 09.30, alla presenza per l'Ufficio tecnico Ing. Zotta e geom. Carlo Giordano, per l'ufficio Servizi Sociali di Luana Zirpoli, per l'Ufficio di Piano di Mira De Lucia, per il Soggetto gestore di Rossella Cudemo e Giuseppe Triani.

Il Soggetto Attuatore sottolinea che nel corso di tali sopralluoghi sono state rilevate delle criticità nella struttura che sono suscettibili di ritardare i tempi previsti per la conclusione dei lavori.

La Dott.ssa Ambroselli specifica che considerato che le attività legate alle 3 linee non devono essere necessariamente avviate in contemporanea, è possibile avviare le attività della Linea 1 e della Linea 3.

La Dott.ssa Zirpoli riferisce che sono in corso le procedure per l'individuazione dei beneficiari di concerto con l'Azienda Sanitaria di Potenza.

Le parti concordano che, oltre ai beneficiari di recente individuazione, anche gli ospiti della struttura Casa Antonia possono essere coinvolti nelle attività previste dalla Linea C) Lavoro.

In riferimento alle risorse per la realizzazione dei tirocini, previste quale apporto messo a disposizione del Soggetto Attuatore da parte del Comune di Potenza, i presenti prendono atto di un refuso presente a pag. 10 dell'Avviso di istruttoria pubblica di coprogettazione dove è riportato al punto 2. *“erogazione delle risorse per la realizzazione dei tirocini per un valore di € 93.120,00 della quota relativa alle indennità di partecipazione per n. 12 persone con disabilità alle esperienze di tirocinio della durata di 14 mesi (indennità mensile € 450,00), della quota relativa alle spese sostenute dai soggetti ospitanti per l'acquisto di DPI, visita medica, formazione per la sicurezza, polizze assicurative, ecc. per un importo massimo di € 480,00/tirocinante, nonché le spese di tutoraggio del soggetto ospitante pari a € 120,00/mese/tirocinante.”*

La Dott.ssa Ambroselli precisa che il Progetto candidato prevede la realizzazione di Tirocini di inclusione sociale. Si prende atto, pertanto, che sulla base di quanto previsto dal Progetto, così come approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'indennità mensile di tirocinio prevista è pari ad € 400,00.





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Occorre pertanto richiedere, una volta avviata l'attività di formazione, la possibilità di rimodulare il cronoprogramma prevedendo per le attività previste dalla linea C) una durata di 12 mesi.

Le parti passano poi alla revisione di alcuni punti della proposta progettuale al fine di definire in tempi brevi il Progetto definitivo.

La Dott.ssa Cudemo riferisce che, relativamente all'individuazione della denominazione del gruppo appartamento di C.da Marrucaro, sulla base delle interlocuzioni intercorse con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Busciolano di Potenza, si intende proporre un concorso di idee agli studenti anche al fine di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della legalità e del riutilizzo sociale del bene confiscato alla criminalità organizzata.

Le parti concordano di voler approvare il Piano Finanziario nella versione attuale, fermo restando l'opportunità di riaprire il tavolo di coprogettazione e apportare le modifiche necessarie non appena si avrà contezza della consegna dell'immobile di C.da Marrucaro e di eventuali spese aggiuntive da sostenere.

Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere la bozza di Progetto ridefinito entro la fine della prossima settimana.

Alle ore 11.30, esaurita la discussione, viene sciolta la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Comune di Potenza

- dott.ssa Marilene Ambroselli

- dott.ssa Luana Zirpoli

- dott.ssa Mira De Lucia

Il Soggetto attuatore





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- dott.ssa Rossella Cudemo
- dott. Giuseppe Triani
- dott. Tiziano Saporito





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

VERBALE N. 4

Seduta del 06/12/2024

L'anno 2024 il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 09,30 presso l'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è riunito il quarto Tavolo di coprogettazione finalizzato alla discussione ed allo sviluppo degli interventi necessari alla realizzazione del Progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro

Sono presenti:

per il Comune di Potenza

- il dott. Giuseppe Romaniello;
- la dott.ssa Marilene Ambroselli;
- la dott.ssa Luana Zirpoli;
- la dott.ssa Mira De Lucia.

per il Soggetto attuatore

- la dott.ssa Rossella Cudemo;
- il dott. Giuseppe Triani;
- il dott. Luca Montano;
- il dott. Tiziano Saporito.

Il dott. Giuseppe Romaniello saluta i presenti e dà avvio all'incontro. Chiede un aggiornamento circa i lavori svolti nel corso dei precedenti tavoli di coprogettazione e le modifiche introdotte al progetto.





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prende la parola la Dott.ssa Cudemo la quale chiede informazioni circa l'avanzamento dei lavori presso la struttura abitativa sita in C.da Marrucaro e circa i fondi disponibili per il prosieguo dell'erogazione dei servizi attivi presso la struttura "Casa Antonia".

Il Dott. Romaniello riferisce che la fornitura dell'ascensore è stata affidata e le attività di sistemazione del giardino esterno sono state avviate dagli Uffici tecnici preposti mediante nota di invito alla progettazione. Conferma il mese di giugno 2025 quale termine ultimo per la consegna della struttura invitando i presenti a valutare in che modo realizzare le attività di progetto da gennaio a giugno 2025, in attesa della consegna dell'immobile da adibire a gruppo appartamento, procedendo con l'identificazione dei beneficiari e l'erogazione di alcuni servizi. Riferisce che si sta programmando una proroga della concessione dei servizi attivi presso la struttura "Casa Antonia", per un arco temporale di circa un mese, e che parallelamente è stata avviata un'interlocuzione con l'Assessore con delega alla salute, politiche per la persona e PNRR, Cosimo Latronico, al fine di ottenere ulteriori risorse per il triennio 2025-27. Le risposte in merito arriveranno nel mese di gennaio 2025. Nonostante le incertezze sembra vi siano le condizioni per poter proseguire.

Interviene la Dott.ssa Ambroselli specificando che le attività legate alle 3 linee di attività progettuali non devono essere necessariamente avviate contemporaneamente. Attualmente è possibile avviare le attività della Linea A e della Linea C. Di concerto con l'Azienda Sanitaria di Potenza è stato individuato un primo elenco di potenziali beneficiari che saranno selezionati dall'equipe multidisciplinare. Dunque una parte delle risorse può essere attivata nell'immediato con attività propedeutiche all'inserimento in abitazione nonché procedendo alla dotazione di strumentazione ICT, formazione in competenze digitali e tirocini di inclusione sociale. Riferisce che il Tavolo di co progettazione ha operato su due livelli : un livello di co progettazione macro che ha portato al documento finale condiviso tra il Soggetto attuatore e il Comune e un sotto-tavolo di carattere tecnico che ha portato alla definizione dei contenuti oggetto delle "Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento a) Progetto individualizzato, b) Abitazione e c) Lavoro". È prevista l'istituzione di una Cabina di regia che si riunirà periodicamente, in relazione allo stato di avanzamento del progetto, mentre il gruppo tecnico resterà attivo rispetto alla definizione dei progetti individualizzati.

Il Dott. Romaniello si impegna, in qualità di Dirigente ad interim dell'U.D. Lavori Pubblici e reti, a convocare



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



mensilmente i due RUP, responsabili dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisto dell'ascensore e alla sistemazione del giardino esterno, per aggiornare la Cabina di regia circa l'avanzamento dei lavori, affinché il cronoprogramma dei lavori sia condiviso, al fine di giungere a una chiusura degli stessi tra il 31 marzo e il 30 giugno 2025.

Interviene il dott. Montano il quale evidenzia la preoccupazione che l'assenza di ulteriori finanziamenti da dedicare alla struttura "Casa Antonia", i cui ospiti possono accedere alle attività previste nelle Linee A e C, possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Progetto a valere sulle risorse PNRR.

Il Dott. Romaniello condivide tale preoccupazione, che accomuna tutto il tavolo, ribadendo che, come già avvenuto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in caso di persistente criticità, per scongiurare la restituzione delle risorse PNRR, saranno intraprese tutte le interlocuzioni utili al superamento delle stesse.

A seguire, dietro richiesta di chiarimento, la Dott.ssa Ambroselli riferisce che il Comune si farà carico dell'erogazione dell'indennità di tirocinio e della quota spettante al soggetto ospitante. Invita a valutare l'opportunità che si renda disponibile l'elenco aperto dei soggetti ospitanti, attualmente utilizzato per i tirocini finanziati con risorse rivenienti dal Fondo Povertà, facendovi transitare eventuali altre aziende individuate dal soggetto attuatore. In tal caso andrebbe apportata un'appendice alla convenzione madre, collegata al finanziamento a valere sul Fondo Povertà.

Il Dott. Romaniello ritiene che si debbano differenziare le due convenzioni prevedendo nell'Avviso pubblico dedicato che i soggetti già presenti in elenco debbano solo accettare l'inserimento nel nuovo elenco senza necessità di produrre nuova domanda.

Si conviene che le attività di formazione in competenze digitali possano partire a gennaio 2025 con una durata di 6 mesi, seguite dai tirocini di inclusione sociale nel mese di febbraio, al fine di garantire la durata massima dei tirocini di 14 mesi.

La Dott.ssa Ambroselli comunica che, a seguito di interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata richiesta una rimodulazione del Piano finanziario di progetto al fine di trasferire le risorse





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



stanziato per l'acquisto di un veicolo destinato al trasporto di disabili per realizzare un servizio alternativo di accompagnamento dei beneficiari da parte del Soggetto attuatore.

La Dott.ssa Cudemo consegna il Piano finanziario così come rimodulato nel corso dei precedenti Tavoli.

La Dott.ssa Ambroselli dà atto che il tavolo di coprogettazione si chiude con esito positivo, acquisendo il Progetto Definitivo, il Piano Finanziario e le "Linee guida per l'organizzazione delle linee di intervento a) Progetto individualizzato, b) Abitazione e c) Lavoro". Comunica che seguirà approvazione formale da parte della Giunta Comunale e concessione a titolo gratuito, al Soggetto gestore, della struttura abitativa sita in C.da Marrucaro. Si procederà alla sottoscrizione della Convenzione entro la fine del mese di dicembre 2024 specificando che la Convenzione sarà sottoposta a condizione risolutiva in riferimento all'esito delle verifiche antimafia in corso.

Il Tavolo concorda la data del 9 gennaio 2025, ore 10.00, per la prossima riunione della Cabina di regia prevedendo la partecipazione dei RUP responsabili dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisto dell'ascensore e alla sistemazione del giardino esterno presso la struttura abitativa sita in C.da Marrucaro, ai fini di un aggiornamento circa l'avanzamento dei lavori.

Alle ore 11.30, esaurita la discussione, viene sciolta la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Comune di Potenza

- il dott. Giuseppe Romaniello

- la dott.ssa Marilene Ambroselli

- la dott.ssa Luana Zirpoli





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- la dott.ssa Mira De Lucia

Il Soggetto attuatore

-la dott.ssa Rossella Cudemo

- il dott. Giuseppe Triani

- il dott. Luca Montano

- il dott. Tiziano Saporito





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SCHEMA DI CONVENZIONE

PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.

CUP: B24H22000080006

CIG: B185D8E63E

TRA

il **Comune di Potenza**, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune";

E

la **Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba**, in persona del legale rappresentante Cudemo Rossella con sede in Potenza a Viale Dante Alighieri n. 160, C.F./P.Iva 01740850761, di seguito nel presente atto denominata semplicemente anche "Soggetto Attuatore", soggetto Capofila del seguente partenariato, costituitosi in ATS in data.....con atto notarile.....:

Partner **Eldifp srl Impresa sociale**, in persona del legale rappresentante Rosa Nicolina Vizioli, con sede corso Umberto In. 61, 85100 Potenza, C.F./P.Iva 96016970764/01169850763



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Richiamati i seguenti atti

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- l’art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 194 del 9 marzo 2017 “Art. 10, comma 1 lettera i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione definitiva del Manuale per l’autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n. 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente”;
- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022.

Premesso

- che con Determinazione dirigenziale RCG n° 981/2024 del 06/05/2024 n° DetSet 212/2024 del 06/05/2024 è stato disposto di avviare una procedura pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti ETS disponibili a coprogettare con il Comune di Potenza gli interventi e i servizi da finanziare con le risorse del PNRR, Misura 5, Componente 2, Intervento 1.2 e, conseguentemente, è stato approvato il relativo l'Avviso pubblico;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- che con la Determinazione Dirigenziale RCG n° 1825/2024 del 30/07/2024 N° DetSet 397/2024 del 30/07/2024 è stato disposto di approvare, in osservanza di quanto indicato nell'Avviso pubblico, la formazione della graduatoria e la contestuale ammissione alla fase di coprogettazione del soggetto proponente, come sopra generalizzato;
- che con la **determinazione dirigenziale n..... è stata** approvata la proposta progettuale denominata “Percorsi di autonomia per persone con disabilità””

Tutto ciò visto e richiamato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è l'accordo per l'attivazione di una collaborazione mediante co-progettazione per la realizzazione in co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale degli ATS Città di Potenza e Marmo-Platano-Melandro, quest'ultimo beneficerà dei servizi del progetto fruendo dell'ospitalità presso la struttura di almeno n. 2 ospiti provenienti dai Comuni dell'Ambito.

L'accordo trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a contribuire, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ART. 3 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Il Soggetto Attuatore e il Comune si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

ART. 4 - PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) “unitario” è la risultante delle modalità operative individuate, integrate, arricchite e /o modificate congiuntamente all'interno del Tavolo di co-progettazione. Il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti è allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dal momento della sottoscrizione e termina entro il 31/03/2026, per una durata indicativa di circa n. 15 mesi.

La convenzione potrà essere rinnovata, fino ad una durata massima di ulteriori n. 36 mesi, nel caso in cui il progetto finanziato con le risorse del PNRR venga prorogato oppure nel caso in cui sia possibile la prosecuzione delle attività progettuali con altre fonti di finanziamento.

Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle stesse.

ART. 6 - DIREZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli.

Al Responsabile del procedimento sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il Responsabile del procedimento provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile della realizzazione delle attività di progetto, oggetto della presente Convenzione.



Egli assicura la regolare esecuzione delle attività da parte del Soggetto attuatore, verificando che le medesime siano realizzate in conformità agli obiettivi condivisi, alla normativa vigente ed al progetto definitivo approvato.

ART. 7 – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il soggetto attuatore procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. Il dettaglio delle attività previste ed i tempo sono descritti nel progetto definito allegato.

In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Il Soggetto attuatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione delle attività previste nel progetto definitivo. È altresì unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune di Potenza da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della presente Convenzione nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti del Comune di Potenza.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo all'ATS, che esonera espressamente il Comune di Potenza da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovessero insorgere.

Il Soggetto attuatore è, in ogni caso e comunque, tenuto a risarcire il Comune di Potenza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

ART. 8 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Il soggetto attuatore risponde della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le normative di riferimento europee, nazionali e regionali, in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza e a quanto richiesto con l'Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore si impegna a conseguire il target previsto dal PNRR per l'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2.

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere ad altri soggetti nessuna delle attività previste dall'avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione, fatta eccezione per quanto indicato all'articolo 3, per la realizzazione delle attività di cui alle linee B e C.

In relazione all'immobile comunale messo a disposizione il Soggetto attuatore si assume:

- l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta secondo le tempistiche definite in esito alla coprogettazione e, comunque, con scadenza annuale;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro e di essere in regola con la vigente normativa antimafia;
- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l'obbligo di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di Legge;
- esporre nei beni concessi una targa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Potenza, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR, anche la seguente dicitura: “Bene, confiscato alla mafia, acquisito al patrimonio del Comune di Potenza”;
- inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, il logo del Comune di Potenza, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR;
- l'obbligo, volto alla promozione della cultura della legalità e di informazione, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, oltre che in apposite bacheche all'interno dell'immobile, la “storia” del bene confiscato, fino alla confisca e successiva destinazione, al fine di valorizzare il percorso di recupero sociale del bene stesso;
- l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso.

Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al Soggetto ETS attuatore.

- l'obbligo ad utilizzare il bene sede della struttura abitativa, oggetto della presente procedura di coprogettazione, per la realizzazione delle attività del progetto proposto, aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per la responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;
- l'obbligo di attivare un'apposita polizza fidejussoria a copertura della integrità dei beni che hanno un valore economico significativo.

Il Soggetto attuatore, inoltre, assume i seguenti ulteriori obblighi:

- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
- osservanza, nei riguardi dei propri addetti, delle norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi del Comune e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune.

Il soggetto attuatore deve garantire, nell'espletamento delle attività di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in tutte le comunicazioni e pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sui propri siti e canali social.

ART. 9 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- b) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

ART. 10 – CORRESPONSABILITA'

Il Comune di Potenza è co-responsabile per l'attuazione del progetto e al fine di sostenere l'attuazione del progetto, mette a disposizione del partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- 1) il bene immobile, di cui alla relazione tecnica/amministrativa/estimativa e alla planimetria (Allegati E e F dell'avviso pubblico in argomento), completamente ristrutturato e funzionale, ubicato in Contrada Marrucaro a Potenza;
- 2) erogazione delle risorse per la realizzazione dei tirocini per un valore di € 93.120,00 della quota relativa alle indennità di partecipazione per n. 12 persone con disabilità alle esperienze di tirocinio della durata di 14 mesi (indennità mensile € 450,00), della quota relativa alle spese sostenute dai soggetti ospitanti per l'acquisto di DPI, visita medica, formazione per la sicurezza, polizze assicurative, ecc. per un importo massimo di € 480,00/tirocinante, nonché le spese di tutoraggio del soggetto ospitante pari a € 120,00/mese/tirocinante.
- 3) risorse del Fondo istituito dalla Legge 112/2016 dell'importo di € 148.084,58 da destinare al potenziamento dell'assistenza domiciliare, fermo restando il divieto del doppio finanziamento ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'uso dell'immobile non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli stessi a favore del soggetto attuatore.

L'immobile è affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto attuatore il quale è tenuto ad utilizzarlo con diligenza, evitando usi privati o impropri. Gli arredi/strumentazione/automezzo acquistati con le risorse di cui al presente Avviso resteranno acquisiti al patrimonio del Comune di Potenza al termine delle attività di cui alla presente Convenzione.

Il soggetto attuatore è direttamente responsabile verso l'amministrazione comunale dei danni causati a terzi derivanti dall'uso improprio o da negligenza nell'uso e custodia dei beni.

L'assegnatario manleva il Comune di Potenza da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e/o allo svolgimento delle attività progettuali.

Sono a carico del Comune di Potenza gli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile messo a disposizione.

Sono, invece, a carico del soggetto attuatore i costi e le spese relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile e della strumentazione/arredi, nonché quelli per le utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento e gas metano, utenze telefoniche, etc.).

ART. 11 – IMPEGNI ECONOMICO – FINANZIARI

Il presente Avviso, quindi, ha per oggetto il finanziamento delle 3 linee di attività che in un'ottica di progettazione integrata consentono il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Il budget disponibile per ogni linea di azione è il seguente:

- **Azione A** “Definizione e attivazione del progetto individualizzato per n. 12 beneficiari”: € 75.000,00
- **Azione B** “Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza per i beneficiari del co-housing in C.da Marrucaro”: - € 268.084,58, di cui € 120.000,00 a valere sul finanziamento PNRR di cui trattasi, per la gestione dell'abitazione; - € 125.000,00 per l'acquisto di arredi e strumentazione - € 50.000,00 per l'acquisto/noleggio di automezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità



- **Azione C** “Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza per n. 12 beneficiari”: - € 26.880,00 per la gestione dei percorsi di accompagnamento lavorativo e di formazione in competenze digitali; - € 60.000,00 per la fornitura della strumentazione informatica

Il Soggetto attuatore, nel corso della realizzazione delle attività deve proattivamente intercettare, in accordo con il Comune, specifici finanziamenti che possano supportare la sostenibilità economica del progetto ed ampliarne la portata in termini di attività e servizi da destinare anche ad altri cittadini con disabilità in un’ottica di sviluppo di comunità.

Il Comune di Potenza si riserva la facoltà non vincolante di stanziare ulteriori le risorse per far fronte a specifiche necessità che dovessero verificarsi durante il corso del progetto.

Ogni eventuale integrazione delle risorse a supporto del progetto, deve rispettare il principio del totale re-investimento degli utili nelle attività e servizi afferenti allo stesso ed è oggetto di specifica modifica della Convenzione.

Le fonti di finanziamento indicate dal partenariato in sede di presentazione della proposta progettuale devono essere certe, dettagliate ed orientate ai principi della trasparenza e certezza.

Qualora le risorse messe a disposizione dai soggetti proponenti provengano da soggetti terzi, anche esterni al partenariato, è obbligo dei proponenti produrre adeguata documentazione attestante la certezza della fonte di finanziamento e dell’importo stesso.

Il Comune di Potenza procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza.

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all’attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, come nel caso delle attività di cui alle linee B e C, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

ART. 12 – MODALITA' DI RIMBORSO

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato. Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale;
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- o i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- o tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;
- o tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- o ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- o i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Il Soggetto attuatore deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ART. 13 - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO

Fermi restanti le previsioni di cui alla normativa di settore, nella fase di realizzazione del progetto, le parti, sulla base di una presa d'atto, possono apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato agli interventi progettuali.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE

Il Soggetto assegnatario dell'immobile non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di assegnazione né cedere a terzi, a qualunque titolo.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità della presente Convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (RI.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati:

.....

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto).

Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

ART. 16 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica del perseguimento degli obiettivi, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del progetto, più in generale della correttezza dell'attività svolta, della loro corrispondenza quantitativa e qualitativa agli obiettivi valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Le attività di verifica sono dirette a verificare, altresì, il rispetto delle condizioni, modalità, termini della presente convenzione, nonché a verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

ART. 17 - INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Le attività devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di coprogettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definitivo approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% del contributo annuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo del contributo annuale.

L'importo così determinato sarà trattenuto all'atto del pagamento delle quote spettanti.

Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione della Convenzione. In tale ipotesi al Soggetto attuatore inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà del Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Potenza il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altro soggetto, nel caso di mancata o ritardata realizzazione degli stessi.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'individuazione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei casi di gravi inadempienze.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Il Comune di Potenza, in conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora il Soggetto attuatore si renda responsabile di irregolarità, frodi, omessa o incompleta rendicontazione, mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile al Comune, violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

L'assegnazione del bene sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando l'assegnatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, al progetto approvato oppure metta in essere atti, iniziative, sia sul bene concesso in uso che al di fuori di esso, che contravvengano al ruolo ed alla collocazione antimafiosa dell'Ente concedente.

La concessione sarà in ogni caso revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;
- qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- qualora il concessionario si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposta, diritti e simili di pertinenza comunali. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dalla Giunta Municipale su proposta del Responsabile dell'Unità di Direzione competente;
- qualora l'informazione antimafia in capo a Società Cooperativa Sociale Fili d'Erba e Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione Industriale e Formazione Professionale s.r.l. Impresa Sociale dia esito negativo.

ART. 18 - POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore ha stipulato a sue spese idonee polizze assicurative, che ha fornito prima della stipula della Convenzione, ivi compresa polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

ART. 19 - ONERI FISCALI E SPESE

La presente Convenzione, redatta nella forma della scrittura privata autenticata, sarà sottoposta ad eventuale registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza ed il Soggetto attuatore a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ART. 21- CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 22 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nell'Avviso e gli adempimenti contenuti nell'Avviso ministeriale n. 1/2022 e nella normativa di settore.

Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di 15 facciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Soggetto attuatore



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Avviso 1/2022 PNRR Next Generation Eu - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO

A) “PROGETTO INDIVIDUALIZZATO”, B) “ABITAZIONE” e C) LAVORO

1. Definizione e obiettivi generali del progetto

Le presenti Linee guida riguardano la gestione delle tre linee di intervento previste dal progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” : il Progetto individualizzato, l’Abitazione e il Lavoro, anche con specifico riferimento all’organizzazione del gruppo appartamento sperimentale di c.da Marrucaro nell’ottica della costruzione di forme di raccordo e dialogo con altri gruppi appartamento e della definizione di un modello di gestione globale di tali servizi.

Il progetto, coerentemente con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*), nel rispetto delle indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, risponde all’obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione. Si prevede, nel contesto territoriale degli ATS Città di Potenza e Marmo-Platano-Melandro, l’erogazione di innovativi servizi sociali e sanitari di comunità alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L’iniziativa progettuale intende fornire servizi strutturati di inclusione sociale e lavorativa, rivolti a un numero complessivo di massimo 12 beneficiari, al fine di sperimentare esperienze di co-housing con azioni di sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, agevolando il processo di separazione e il riconoscimento del bisogno di autonomia.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione ex novo di un'esperienza di co-housing, presso un'unità abitativa messa a disposizione dal Comune di Potenza della capienza di n. 6 posti. La struttura, un bene confiscato alla criminalità organizzata, è sita in C.da Marrucaro ed è in possesso degli standard strutturali previsti dalla disciplina regionale di riferimento per le strutture destinate alle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare ai sensi dell'art. 4 della legge 112/2016.

L'organizzazione fa riferimento al modello del "Gruppo appartamento" quale struttura residenziale monotematica destinata a persone con disabilità psicofisiche prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile. A livello edilizio si presenta come un normale appartamento con dimensioni adeguate al numero di ospiti, per un numero massimo di 6 persone, privo di barriere architettoniche e dotato di almeno un bagno adeguato alla tipologia di utenti inseriti. Nel gruppo appartamento le persone con disabilità sperimentano gradualmente una responsabilità diretta nella convivenza (autogestione sulla base di regole concertate con gli educatori) e nei percorsi di crescita, con un sostegno mirato da parte di educatori. Il fine ultimo è quello di raggiungere un buon livello di equilibrio personale, di adeguatezza nelle relazioni sociali e di possibile autonomia abitativa, di studio e lavorativa. Pertanto l'esperienza di co-housing riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare inclusi i posti utili a consentire una permanenza temporanea prevedendo anche un arredamento sulla base delle esigenze degli utilizzatori.

All'inclusione sociale è legata quella lavorativa. La linea C prevede lo sviluppo delle competenze digitali per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro. Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati attraverso la fornitura di strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working. Sono previste a tal fine azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



2. Destinatari di progetto

I destinatari sono persone con disabilità che desiderano sperimentare un progetto di crescita e di autonomia al di fuori dell'ambito familiare attraverso un percorso di sostegno e accompagnamento quotidiano nello svolgimento e sviluppo delle proprie abilità e competenze. Nello specifico il progetto nella sua interezza è rivolto a 12 persone con disabilità anche plurime di età compresa tra i 18 e i 65 anni che, in virtù del progetto personalizzato (linea di intervento A), siano stabilmente inserite nel gruppo appartamento (linea di intervento B) e/o gli siano stati forniti dispositivi ICT e sia stata erogata la formazione in competenze digitali (linea di intervento C).

Modalità di ammissione / lista d'attesa

I soggetti beneficiari delle azioni progettuali sono individuati dal Comune di Potenza e dall'ATS Marmo-Platano-Melandro. L'Ammissione alle linee di intervento previste dal progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", presuppone la presentazione di domanda su specifico modulo fornito all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza, sottoscritta dall'utente/familiare/amministratore di sostegno/tutore. La domanda è corredata della seguente documentazione :

- verbale di invalidità rilasciato dall'apposita commissione medica;
- verbale accertamento dello stato di handicap rilasciato dall'apposita commissione medica, ai sensi della L. 104/92;
- provvedimento di nomina del giudice tutelare di nomina del tutore, laddove previsto.

L'accoglimento della richiesta di ammissione è disposta sulla base della Valutazione Multidimensionale effettuata dall'équipe multidisciplinare costituita da personale con professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.) proveniente dall'ATS capofila e dall'ATS partner, dall'Azienda Sanitaria Locale e dal Soggetto gestore.

La Valutazione Multidimensionale è intesa dunque quale complessa e puntuale valutazione della persona interessata, sia sotto il profilo della situazione familiare che della valutazione socio-clinica utilizzando gli strumenti di valutazione e le procedure previste a livello regionale ed altre ritenute necessarie in relazione alla specificità del caso trattato.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Nel caso in cui la richiesta di ammissione non possa essere accolta per esaurimento dei posti disponibili, il potenziale beneficiario verrà inserito in una lista d'attesa, secondo l'ordine cronologico d'arrivo. Nel momento in cui si renderà disponibile un posto l'équipe multidisciplinare valuta le istanze in relazione ai seguenti criteri di priorità:

- a) assenza del nucleo familiare
- b) inadeguatezza del nucleo familiare
- c) anzianità dei familiari conviventi
- d) soggetti che abbiano appena terminato il percorso scolastico e che si trovino in una fascia di età compresa tra i 18 e i 45 anni

A parità di uno dei criteri di priorità verrà rispettato l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Decadenza e revoca

Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda, pena la decadenza del progetto personalizzato. Qualora intervenga la perdita dei requisiti oppure intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto personalizzato, il beneficiario dovrà darne comunicazione scritta, ai fini della rimodulazione o conclusione anticipata dello stesso. Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti richiesti, il progetto sarà revocato.

Al fine di promuovere la piena realizzazione delle persone con disabilità che aderiscono al progetto, i beneficiari potranno rinunciare al percorso con diretta richiesta di dimissioni, di un familiare / amministratore di sostegno / tutore, da comunicarsi a mezzo PEC all'ufficio Servizi Sociali con un congruo termine di preavviso (minimo giorni quindici).

Il percorso potrà interrompersi anche a causa dell'insorgenza di patologie che non permettono la permanenza nell'abitazione o da una manifesta incompatibilità con altri ospiti del gruppo appartamento, segnalata anche dal personale interno all'abitazione.

3. Definizione del progetto individualizzato

In caso di ammissione al progetto l'équipe multidisciplinare viene attivata per :



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- a) la verifica della sussistenza delle condizioni socio-economiche, abitative, familiari e sanitarie di ammissibilità, per garantire l'appropriatezza della presa in carico;
- b) l'elaborazione del Progetto Personalizzato, con la partecipazione del beneficiario, dei familiari e degli Enti del Terzo settore che li supportano, teso a prendere il carico la persona e la sua famiglia individuando gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo. Il modello che verrà utilizzato per la valutazione tecnico-sanitaria dei singoli profili è quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ovvero la classificazione ICF– Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (2002).
- c) l'individuazione del Case Manager;
- d) la definizione della tempistica di attuazione delle singole attività del progetto personalizzato ed illustrazione del relativo crono programma con particolare riferimento a tutte le attività di progetto ed in coerenza con il cronoprogramma di progetto.

Il progetto individualizzato contiene: obiettivi generali e specifici, durata prevista, programma degli interventi, cadenza e modalità di verifica del progetto.

Nel progetto individualizzato verranno individuate le dimensioni della qualità, ovvero gli aspetti caratteristici attraverso i quali è possibile scomporre e declinare i servizi erogati. Ciascuna dimensione è descritta da specifici indicatori che, a loro volta, sono misurati da uno o più standard che individuano il livello minimo da cui partire nell'erogazione dei servizi.

Trimestralmente viene effettuato il monitoraggio e la valutazione dell'aderenza al Progetto individualizzato nello svolgimento dei servizi, apportando modifiche all'occorrenza. E' previsto il coinvolgimento del beneficiario, dei familiari e degli Enti del Terzo settore che li supportano anche nella fase di monitoraggio delle azioni al fine di accompagnarne l'implementazione, con attenzione anche all'evoluzione dei bisogni emergenti.

Attraverso appositi indicatori si potrà rilevare ciò che è interessante e desiderabile per ogni singola persona e, dunque, gli esiti dei percorsi volti al miglioramento funzionale della persona in termini di comportamenti socialmente rilevanti e quelli degli interventi volti a garantire sia



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



una buona condizione di salute fisica, sia la riduzione di comportamenti-problema che possano interferire con una piena fruizione delle opportunità offerte dal progetto.

Gli indicatori di risultato sono relativi a:

- **AREA DI AUTONOMIA PERSONALE.** La percentuale di autonomia raggiunta considerando le abilità personali quali, per esempio, l'igiene personale, la capacità di vestirsi in autonomia e quelle relazionali quali il riconoscere la collocazione degli oggetti della casa, oppure la capacità di effettuare facili faccende domestiche quali, per esempio, apparecchiare e sparecchiare la tavola. Inoltre, verranno rilevate la capacità di gestione autonoma del tempo, l'organizzazione degli spostamenti e la capacità di risolvere i problemi pratici. Il miglioramento in quest'area contribuisce a potenziare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
- **AREA SOCIALE E RELAZIONALE.** L'integrazione sociale e la capacità di instaurare relazioni positive sono essenziali per l'esperienza del co-housing. Indicatori come la partecipazione attiva in gruppi di lavoro, la capacità di interagire con gli altri e lo sviluppo di nuove reti sociali legate alle attività di formazione e di inserimento lavorativo evidenziano il grado di inclusione del beneficiario. Migliorare in quest'area favorisce non solo il benessere personale, ma anche la capacità di contribuire ad un ambiente domestico/lavorativo collaborativo ed inclusivo.
- **AREA LAVORATIVA.** L'autonomia lavorativa si riferisce alla capacità di svolgere compiti assegnati in modo indipendente e con competenza, con una progressiva riduzione della necessità di supervisione. Gli indicatori includono la capacità di gestire il carico di lavoro, l'acquisizione di competenze tecniche e la possibilità di inserimento lavorativo stabile post-tirocinio.

Al fine di garantire il monitoraggio e la valutazione periodica del progetto nel suo complesso si prevede l'istituzione di una CABINA DI REGIA composta da referenti dell'Ufficio di Piano, del Servizio Sociale Comunale e del Soggetto gestore. La Cabina di regia sarà convocata con una cadenza da definire in relazione allo stato di avanzamento del progetto. Laddove ritenuto necessario potranno essere invitati a partecipare agli incontri di monitoraggio e valutazione anche specifici stakeholder.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



4. Attività progettuali inerenti l'inserimento nel gruppo appartamento di c.da Marrucaro

L'inserimento del beneficiario nel gruppo appartamento di c.da Marrucaro avviene sulla base di valutazione in tal senso da parte dell'équipe multidisciplinare, in relazione agli specifici obiettivi di autonomia definiti.

Il Gruppo appartamento è un contesto autogestito nel quale gli ospiti, con l'aiuto degli operatori, curano i propri spazi di vita personali e collettivi, sono accompagnati nell'acquisizione delle conoscenze e abilità per la preparazione dei pasti, per fare la spesa, etc. Il clima e l'atmosfera sono quelli di una casa, un luogo di vita in cui si evita la medicalizzazione degli spazi, degli arredi e delle relazioni. Vengono promosse attività sociali che coinvolgono il territorio, al fine di consentire agli ospiti di attivare/riattivare competenze relazionali e sociali e favorire il processo di inclusione socio-lavorativa. Esso consta dei seguenti servizi:

- Abitazione in un ambiente costruito appositamente per rispondere a quanto disposto dalle norme di legge specifiche per questo tipo di residenza, e dotato di tutte le attrezzature atte ad assicurare sicurezza e conforto agli ospiti. L'abitazione è aperta 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e gli operatori garantiscono la presenza su turni, assicurando la continuità del servizio. È prevista la presenza di operatori qualificati in adempimento alle normative nazionali e regionali vigenti in relazione agli standard gestionali previsti. In particolare, il rapporto operatore:utenti è di 1:6, salvo necessità che richiedano un adeguamento differente sulla base di specifiche esigenze;
- Interventi socio-assistenziali erogati attraverso la presenza di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale: coinvolgimento nella preparazione e smistamento dei pasti, nella preparazione della sala e nel rassettare al termine l'ambiente; condivisione della pulizia della casa e delle attività di lavanderia e stireria; supporto nella gestione e cura dell'igiene e della persona, anche relativamente alla gestione di eventuali piani terapeutici prescritti; organizzazione del tempo libero, con partecipazione ad eventi esterni, quali rappresentazioni teatrali, spettacoli, manifestazioni sportive, sagre, feste, ecc; organizzazione di un periodo di vacanze estive e di gite ed uscite, gestite direttamente dal Soggetto gestore o in collaborazione con Enti esterni (agenzie di viaggio, pro loco, ecc.); accompagnamenti vari in presenza di esigenze particolari e/o estemporanee;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- Fornitura di strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto e la formazione nel settore delle competenze digitali,
- Monitoraggio dei piani terapeutici, riabilitative e socio-riabilitative: per ogni ospite è tenuto un dossier contenente la documentazione completa di tutto ciò che attiene agli aspetti sanitari o socio – sanitari che lo riguardano;
- Progettazione di percorsi individualizzati finalizzati al mantenimento/recupero/aumento dell'autonomia congiuntamente al servizio sociale comunale;
- Stipula di adeguate polizze assicurative che coprano ogni utente dai rischi di infortuni e di danni a terzi;

7. Attività

Le attività proposte, a mero titolo esemplificativo, sono divise per aree di competenza:

Area personale

- *Laboratorio di moda*
- *Laboratorio di cucina*
- *Laboratori d'arte*

Area relazionale

- *Giochi in scatola* (puzzle, carte, ecc.)
- *Giochi formativi su computer*
- *Viaggi ed escursioni*
- *Laboratori espressivi*

Area sociale

- *Spazio volontari*
- *Uscite sul territorio*
- *Pasto a tema*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- *Oggi chi invitiamo a cena?*

Area affettivo - sessuale

- *Educazione all'affettività e conoscenza del proprio corpo.*
- *Laboratorio estetico*

Area lavorativa

- *Moduli di formazione: formazione dettagliata e personalizzata su smart working, telemedicina, strumenti di comunicazione, tecnologie assistive, sicurezza informatica e privacy.*
- *Laboratori pratici: esercitazioni pratiche in presenza o in FaD per l'utilizzo di tecnologie assistive e strumenti digitali.*
- *Incontri con esperti: sessioni con professionisti del settore medico, tecnologico e sociale.*
- *Tutoraggio personalizzato: assistenza continua con tutor dedicati per ciascun partecipante, monitoraggio e valutazione continuativa.*
- *Eventi di NET- Working: incontri con aziende e organizzazioni per favorire opportunità lavorative.*

7.1 Giornata tipo

MATTINO

Ore 7,00 sveglia – supporto nella gestione e cura dell'igiene e della persona

Ore 7,30 colazione – supporto nella gestione di eventuali piani terapeutici prescritti, riordino condiviso cucina e bagni (a tal fine è predisposto un piano lavori che prevede l'impegno attivo di tutti gli ospiti secondo un programma con essi concordato)

Ore 8,30 – 9,00 trasferimento degli ospiti presso i luoghi di tirocinio e/o di attività programmata.

POMERIGGIO

Ore 13,30 rientro degli ospiti in appartamento - pranzo - riordino condiviso cucina - riposo - attività libere e strutturate

Ore 17,00 merenda ed igiene personale degli ospiti

Ore 18,00 relax - attività di svago - palestra - uscite - TV



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



SERA

Ore 20,00 cena

Ore 20,45 riordino condiviso cucina, attività serali – TV

Ore 21,30 supporto nella gestione di eventuali piani terapeutici prescritti - preparazione al riposo

Ore 22,00 riposo

La programmazione esposta è a mero titolo informativo e subirà modifiche in base ai progetti di autonomizzazione e/o di sopravvenute esigenze organizzative.

8. Documentazione interna all'abitazione

L'abitazione dispone di appositi strumenti di gestione operativa necessari per la programmazione, esecuzione, verifica e miglioramento delle prestazioni.

La documentazione prevista per i beneficiari della residenza è la seguente:

- 1) Cartella personale per ogni singolo ospite, costituita da :
 - a) scheda individuale con i dati anagrafici, diagnostici ed anamnestici dell'utente,
 - b) progetto personalizzato, aggiornato semestralmente;
 - c) verifiche semestrali;
 - d) dossier sanitario e/o socio-sanitario contenente informazioni sanitarie, certificazione medica, piani terapeutici, etc;
2. Registro giornaliero delle presenze;
- 3) Registro giornaliero degli operatori con indicazione della turnazione, degli orari e delle mansioni.
- 4) Quaderno delle registro delle consegne ad uso degli operatori di struttura.
- 5) Ogni altro documento previsto in materia igienico-sanitaria e amministrativo-contabile.

9. “Portafoglio dell'autonomia”



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



In modo funzionale all'acquisizione di autonomia nella gestione del denaro, i beneficiari e/o le loro famiglie metteranno a disposizione una quota, che verrà definita in sede di predisposizione di progetto personalizzato per ciascuno di loro da utilizzare per le spese da sostenere nel percorso di autonomia che lo vedrà coinvolto.

La quota, conferisce valore incentivante al percorso, in quanto verrà utilizzata per attività quotidiane (a mero titolo esemplificativo: per l'acquisto di materiali e/o beni utili alla realizzazione un bisogno comune al gruppo, mettere a disposizione un quadro e/o un accessorio d'arredo per il benessere comune, ecc).

La quota prevista nel progetto individualizzato per ogni beneficiario e non sarà soggetta a rendicontazione finanziaria da parte del Soggetto gestore.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 765/2024 del 23/12/2024, avente oggetto:
PNRR Missione 5 Componente 2 Inv. 1.2: istruttoria di coprogettazione di un progetto finalizzato a fornire
“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”. Approvazione Progetto Definitivo e Convenzione

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2	€ 148.084,58					1353	010	Imp egn o	289 fpv	2023	13798	2024
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2	€ 108.801,99					2553	010	Imp egn o	287	2023	13801	2024
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2	€ 126.198,01					2553	010	Imp egn o	287	2023	13802	2024
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2	€ 33.500,00					1353	113	Imp egn o	286 fpv	2023	13799	2024
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 anno 2024	€ 105.000,00					1353	113	Imp egn o pluri enn ale	286	2023	plurienn ale n. 13800	2024
Soc.Coop. Soc. Fili d'erba	coprogettazione PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 anno 2025	€ 73.326,66					1353	113	Imp egn o pluri enn ale	286	2023	plurienn ale 13800	2024

Totale Importo: € 594.911,24

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 765/2024 del 23/12/2024, avente oggetto:

PNRR Missione 5 Componente 2 Inv. 1.2: istruttoria di coprogettazione di un progetto finalizzato a fornire “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”. Approvazione Progetto Definitivo e Convenzione

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 da preaccertamento 47.2023	€ 165.380,14				420981	012	036	053	1948	2024
	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 da preaccertamento 47.2023	€ 12.946,52				420981	012			2214	2024
	PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 da preaccertamento 48.2023 (euro 105.000,00 anno 2024) (euro 130.000,00 anno 2025)	€ 235.000,00				252110	003			pluriennale n. 2215	2024

Totale Importo: € 413.326,66

Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.